

Tour de France

Van Den Berghe

Mazzola II e Facco alla Lazio

nuova maglia gialla

GUYOT ALLA RIBALTA

La prima frazione è stata vinta da Desvages e la seconda da Dumont



MILANO, 2. Dopplice colpo messo a segno dalla Lazio: Lenzi ha ingaggiato in comproprietà al 50 per cento gli Interisti Facco e Mazzola II. La trattativa è stata conclusa questa sera a tarda ora. Nella foto: Mazzola II.

Perché non controllare la tesi del prof. Lodi e del prof. Genovesi?

Salvarani insiste sull'«errore tecnico»

Mentre il «clan» di Motta e Bodrero tace (ma questo non vuol dire che la Motta ha rinunciato a difendere gli interessi dei suoi corridori); il silenzio potrebbe anche preludere a una mossa clamorosa, al di sopra della legge sportiva, Gimondi e Salvarani continuano a far fuoco e fiamme...
E' questa del concedere ai periti di Gimondi la possibilità di dimostrare pubblicamente la validità della loro tesi l'unico via per risolvere in senso giusto e definitivamente il «caso» senza che alcuna possa gridare allo scandalo, alla «pasticcia».

Dal nostro inviato
ROUEN, 2
E' stata una giornata lunghissima, interminabile, l'ennesima conferma che la pelle dei corridori non conta niente, proprio niente per i padroni del ciclismo. Simili piazze andrebbero proibite, ma chi comanda se ne lava le mani. In verità i dirigenti delle federazioni nazionali ed internazionali comandano come il due di Brisola: dettano legge i Goddet e i Porriani, e per questo diciamo continuamente ai corridori di svegliarsi, di difendere i loro interessi con azioni preventive, con una vera e propria politica sindacale. E' ora di dire basta agli sfruttatori che si ingrassano a spese di ragazzi pagati generalmente male, e comunque soggetti a fatiche mostruose, bestiali, fatiche che invecchiano e uccidono. A che vale dichiarare guerra alle due pastiglie di doping se non si va a fondo del problema? Vedete un po' cosa succede al Tour. Succede che i corridori devono alzarsi alle 4,30 per vestirsi, mangiare e dipingere. Il gruppo di partenza inizia infatti alle 7,15. Una pazzia come dicevamo. E per sve-



BITOSI

gliarsi, per scaldarsi i muscoli, i 96 concorrenti lasciano le ripe della Senna velocemente, con spunti e controspunti nei quali appaiono Janssen, Schibson, Guyot e Bittosi. Poi, nella mattinata fresca e ventilata, abbiamo tre ore lente, una andatura veramente turistica, tanto che registriamo 50 minuti di ritardo sulla tabella minima di marcia. E' la risposta dei corridori a monsieur Goddet, ma ci sarebbe ben altro da fare.

La prima fuga, insomma, nasce al chilometro 102, protagonisti Desvages, Van Den Berghe, Elorza, Ducasse, Den Hartog e Guyot. Nel sestetto che in breve guadagna un paio di minuti, c'è l'aspirante alla maglia gialla Van Den Berghe e c'è il pericoloso Guyot, che registra 50 minuti di ritardo sulla tabella minima di marcia. E' la risposta dei corridori a monsieur Goddet, ma ci sarebbe ben altro da fare.

Il Tour in cifre

- L'ORDINE D'ARRIVO DELLA PRIMA FRAZIONE
1) Desvages (Fr. C) che corre 1 Km. 165 della Rouen-Bagnoles de l'Orne (58'57"); 2) Des Hartog (Ol. S.) (con abbotto 4.49'47"); 2) Des Hartog (Ol. S.) (con abbotto 4.49'57"); 3) Van Den Berghe (Bel. B.) (con abbotto 4.50'22"); 4) Guyot (Fr. A) in 4.50'37"); 5) Elorza (Sp. S.); 6) Ducasse (Fr. B.) (4.51'47"); 7) Bittosi (It. S.); 8) Godefroot (Bel.) in 4.53'48". Segue il gruppo.

Spareggi di B: oggi il secondo atto

Genoa - Perugia e Venezia - Lecco

Secondo atto oggi degli spareggi di serie B. A Brescia si gioca Venezia-Lecco e probabilmente al termine del mini-torneo degli spareggi avrà un volto ben definito. Tra le due compagnie, quella che si presenta avvantaggiata sul piano psicologico è senza dubbio il Lecco. Le sue forze sono ancora intiere; le sue possibilità intatte. Tranne la sconfitta ogni altro risultato andrà bene agli ospiti perché senza dubbio il Lecco è favorito in questa partita.

L'allenatore ha fatto intendere che apporrà sicuramente delle modifiche allo schieramento rispetto all'incontro di Bergamo. Il rientro di Bertogna all'ala è dato per scontato. Contro il Genoa i veneti hanno dimostrato una nullità disarmante all'attacco. La manovra stava per lo più a centrocampo priva della luce di un rifinitore e della zampata del trombolerone. L'inserimento del classico giocatore all'attacco ha appunto lo scopo di ovviare a questa deficienza. E' probabile pure l'utilizzazione di Menacaci al posto dello stanco Manfredini.

Per quanto riguarda la formazione Mazzetti dovrà sostituire lo squallido Spunto, mentre Bacchetta e Grossetti accusano qualche acciacco. Sono comunque pronti e smaniosi di scendere in campo. Cartasegna e Marinelli e tutto sommato i problemi del trainer perucchino sono meno gravi di quel che possono apparire.

Sul ring di Tokio nonostante un K.D.

Battuto Takeo Sakurai Rose resta «mondiale»



Il pugile australiano Lionel Rose ha conservato oggi il titolo di campione del mondo dei pesi gallo battendo ai punti in 15 riprese lo sfidante giapponese Takeo Sakurai, in un incontro svoltosi alla «Budokan Hall» di Tokio.

Rose, che ha 20 anni, aveva fatto registrare al peso kg. 53,5; Sakurai (26 anni) kg. 53,3. Il verdetto non è stato unanime: l'arbitro americano Nick Pope ha assegnato il punteggio di 72-71 a favore dell'australiano e 72-72 ai giudici giapponesi. Rose è stato sempre per lui e 72-72. Dopo essere stato infortunato al ginocchio nella seconda ripresa con un sinistro alla mascella e essere stato costretto per i regolamentari otto secondi, il campione del mondo si è ripreso e ha terminato l'incontro in crescendo. Takeo Sakurai era fino a ieri imbattuto in 22 combattimenti disputati da professionista. Gli ottoni spettatori accorsi alla «Budokan Hall», dopo aver creduto in una vittoria prima del limite del loro beniamino, sono rimasti delusi dal finale tutto un po' diverso del campione del mondo. Sakurai ha avuto un avvio favorevole sorprendente e come abbiamo accennato, alla seconda ripresa ha piazzato un violento sinistro alla mascella di Rose che è andato al tappeto. All'8° ottò si è rialzato lucidissimo e si è chiuso in una guardia ermetica reagendo però con una certa autorità agli assalti del giapponese convinto di poterlo «finire».

Primi stagionali nella 4x100 e negli 800 femminili

ZURIGO, 2. Sulla nuova pista in finta erba di materia sintetica «Tartan» che sarà usata alle Olimpiadi di Città del Messico, la staffetta 4x100 del meeting atletico europeo è stata vinta oggi dai francesi in 39", miglior tempo mondiale della stagione. La squadra azzurra composta da Berruti, Preatoni, Roscio e Giannattasio si è classificata seconda con 39". Un altro miglior tempo mondiale della stagione è stato fatto negli 800 metri femminili, vinti dalla jugoslava Vera Nikolic in 2'20".

Momento favorevole a belgi e francesi

Colpo di scena al Tour
DINARD, 2. Ogni giorno il Tour ha un colpo di scena. Ecco nella Bretagna del Nord con una situazione totalmente diversa da quella di ieri, una situazione favorevole a belgi e francesi. In questa situazione, i due campioni del mondo, i belgi Janssen e Guyot, i francesi Dierckx e Bernard Guyot, ma in verità è stato in Normandia e precisamente sotto il telone della stagione termale di Bagnoles de l'Orne che Van Den Berghe e Guyot hanno raccolto i frutti della loro iniziativa conquistando rispettivamente il primo e secondo posto in classifica. Or non è Van Den Berghe che dovrebbe preoccupare Poulidor, Janssen, Pingeon, Aimar, Jourden, Jenezen, Zilioli e Bittosi, ma Janssen, Janssen, Janssen e Janssen. Egli ha distanziato i rivali di circa 4 minuti.

TROVERETE SU MAQUIS

UN TESTO DI HO CHI MINH
UN ARTICOLO DEL COLONNELLO BUI TIN dell'esercito del Vietnam del Nord
UN ARTICOLO DI NGUYEN VAN TIEN rappresentante del FNL ad Hanoi
UNA CRONOLOGIA COMPLETA DELLE OPERAZIONI IN VIETNAM che vi permetterà di comprendere l'importanza delle singole azioni nello sviluppo della battaglia vietnamita, di capire perché e come i Vietcong vincono
INOLTRE, IN 160 PAGINE FITTE DI NOTIZIE, TROVERETE UNA APPROFONDATA DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE MILITARE IN TUTTI I 34 PUNTI DEL GLOBO
Dove si combatte
PALESTINA, YEMEN, BIAFRA, MOZAMBICO, RHODESIA, GUINEA PORTOGHESE, HAITI, ETC.
IN OMAGGIO: UNA CARTINA A COLORI
UN GIORNALE NUOVO
Uno strumento di informazioni indispensabile per chiunque voglia essere informato
SUGLI AVVENIMENTI CHE TRASFORMANO IL MONDO
160 PAGINE - L. 500
Venerdì la «Tris» a Milano
Dodici cavalli parteciperanno al Premio Partono di galoppo, corsa Tris, in programma venerdì all'ippodromo di San Siro.

g. s. Nella foto: ROSCANI